

**Sostenibilita': in Italia cresce impiego droni per lotta roghi**

(AGI) - Roma, 31 lug. - Cresce in Italia l'impiego dei droni per la lotta agli incendi boschivi. Molte regioni e comuni, soprattutto del centro-sud della penisola, si sono muniti infatti di flotte di piccoli velivoli radiocomandati, dotati di telecamere e di sensori a infrarossi, capaci di individuare eventuali roghi prima che assumano dimensioni catastrofiche. Le ultime novita' in questo settore saranno presentate a "REAS 2025", ventiquattresima edizione del Salone internazionale dell'Emergenza, che si svolgera' dal 3 al 5 ottobre presso il Centro Fiera Montichiari (Brescia). Proprio le nuove tecnologie per l'antincendio stanno suscitando un sempre maggiore interesse da parte degli enti e delle associazioni impegnate in attivita' di soccorso e protezione civile. Anche quest'anno, la fiera ospitera' la "Tavola rotonda AIB", promossa dalla rivista "La Protezione Civile Italiana", che offrira' un momento approfondimento dedicato alla campagna estiva di antincendio boschivo con la partecipazione di rappresentanti istituzionali provenienti da tutta Italia. Numerose le amministrazioni che si sono dotate di droni per affrontare l'emergenza incendi in questa estate rovente. Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco utilizza vari modelli di droni negli interventi contro le fiamme in tutta Italia. I Carabinieri Forestali di Taranto stanno invece impiegando un drone con termocamera, reso disponibile grazie ad un protocollo siglato con la Regione Puglia. Sempre in Puglia, sono ripartite le attivita' di monitoraggio degli incendi con droni nel Parco naturale regionale Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, affidate dalla protezione civile di Lecce ai circoli di volontari di Marittima e Corsano. In Abruzzo, Polizia Locale di Avezzano ha attivato un servizio di sorveglianza aerea con un drone dotato di telecamera termica, destinato non solo al pronto intervento ma anche alla prevenzione. In Sardegna, e' stato sviluppato un nuovo drone multirotore dotato di sistemi autonomi di intelligenza artificiale, mentre in Sicilia opera invece con successo un innovativo drone ad ala fissa e a propulsione solare, che consente di monitorare ampie aree di territorio per molte ore senza dover ricaricare le batterie. A quasi due mesi dall'apertura, "REAS 2025" e' ormai prossima al sold-out. Alla manifestazione, e' aumentata la partecipazione delle principali realta' del settore emergenza e protezione civile, con spazi espositivi e aree test esterne che offriranno un'occasione in piu' per presentare grandi veicoli e proporre simulazioni operative. Nei padiglioni del quartiere fieristico, sara' possibile visionare nuovi mezzi e attrezzature per gli interventi nelle aree colpite da catastrofi naturali, veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate, sistemi antincendio, droni e robot cingolati per la ricerca di dispersi, sensori di nuova generazione per il controllo dei fiumi e dei vulcani, ambulanze dotate di apparecchiature salvavita e per il trasporto di disabili e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori. In fase di definizione anche un intenso programma di convegni, seminari e workshop per la formazione e l'aggiornamento professionale di professionisti e volontari della protezione civile, del settore sanitario e dell'antincendio. (AGI)Sci/Eiz 311534 LUG 25 NNNN